



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 642 DEL 24/10/2016**

OGGETTO

DANNI CAUSATI DA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE ANNATA AGRARIA 2014-2015.
ULTERIORE CONCESSIONE DI CONTRIBUTI.

Servizio Turismo e Attività Produttive

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 131 del 04.08.2016, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 172 del 05/10/2016, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 ed è stata affidata ai dirigenti di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento egli obiettivi assegnati;

Dato atto che l'art. 69 comma 3 bis della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" stabilisce che "La Città metropolitana di Bologna e le Province concludono i procedimenti per i quali la Regione, alla data del 31 dicembre 2015, ha già assegnato alle medesime amministrazioni le relative risorse finanziarie. A tal fine una quota del personale regionale, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia o dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile può essere utilizzato dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province sulla base di convenzioni tra gli enti interessati."

Richiamate:

- le comunicazioni del Direttore Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna ad atti prot.n. 4626 del 26/02/2016 e prot.n. 10131 del 02/05/2016, con le quali, nello specifico, è stata autorizzata la dirigente dott.ssa Mariapia Tedeschi a svolgere, in continuità con le funzioni svolte al 31/12/2015, le funzioni residuali relative al settore agricoltura, caccia e pesca, attribuite alle Province ai sensi dell'art. 69 comma 3bis della L.R. 13/2015;
- il decreto del Presidente n. 19 del 29/02/2016, con il quale sono state attribuite alla dott.ssa Mariapia Tedeschi le funzioni dirigenziali, in continuità con le funzioni svolte al 31/12/2015, relative alle attività residuali del settore agricoltura, caccia e pesca, al fine di concludere i procedimenti di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 69 comma 3bis della L.R. 13/2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);

Viste:

- la Legge n. 157/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 26, in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato dalle Regioni con apposite disposizioni;
- la Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", così come modificata dalla Legge regionale 27 luglio 2007, n. 16, ed in particolare l'art. 62 che prevede l'emanazione, da parte della Regione, di direttive vincolanti sulle modalità di funzionamento del fondo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1515/2013 "Direttive relative alle modalità di funzionamento del fondo destinato alla prevenzione e al contributo per l'indennizzo dei danni di cui all'art. 18 della L.R. n. 8/1994, come da ultimo modificato dall'art. 21 della L.R. n. 9/2013";

Richiamati gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), ed in particolare il punto 1.2.1.5. "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti", nel quale vengono indicate le condizioni e i criteri per indennizzare i danni arrecati da animali selvatici protetti alle produzioni agricole, esclusi gli allevamenti ittici, alle imprese attive nel settore della produzione primaria, in cui viene prescritto che l'effettiva concessione di tali contributi è subordinata all'espressione del parere favorevole della Commissione europea a seguito della notifica di specifici criteri, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Atteso che la citata disciplina comunitaria prevede la possibilità di erogare contributi per danni alle produzioni agricole da animali selvatici protetti fino alla soglia del 100%, mentre per i danni da specie non protette è possibile erogare gli aiuti esclusivamente in modalità *de minimis*;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1678 del 2 novembre 2015 che - nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni, in coerenza con la disciplina comunitaria e del completamento dell'iter da parte della Commissione Europea - stabilisce di attivare comunque l'erogazione degli aiuti a favore degli imprenditori agricoli che hanno subito danni nell'annata

agraria 2014-2015 - secondo le modalità già previste dalle citate direttive regionali n. 1515/2013 e limitatamente al lupo, di competenza di altra Direzione generale, dalla deliberazione assembleare n. 130/2013 - in regime de *minimis*, che risulta compatibile con la disciplina comunitaria anche per le specie protette, con le seguenti modalità:

- alle imprese attive nel settore primario in applicazione del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regolamenta gli aiuti de minimis nel settore agricolo. Per tali ipotesi in sede istruttoria dovrà essere verificato che il beneficiario non superi il limite di Euro 15.000,00 quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- alle imprese attive nel settore dell'acquacoltura in applicazione del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regolamenta gli aiuti de minimis nel settore della pesca ed acquacoltura. Per tali ipotesi in sede istruttoria dovrà essere verificato che il beneficiario non superi il limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Dato atto che la sopracitata deliberazione stabilisce, inoltre, che gli uffici preposti all'istruttoria sui contributi provvedano ai dovuti controlli circa il superamento dei tetti de *minimis* fissati dalla predetta regolamentazione comunitaria;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 12 novembre 2015 recante "Interventi faunistico-venatori 2015. Approvazione aggiornamento e integrazione a completamento del piano finanziario regionale 2015", con la quale sono state definite in Euro 1.500.000,00 a valere sul capitolo 78108 "Assegnazioni alle Province per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (artt. 17 e 18 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 e successive modificazioni)", nell'ambito dell'U.P.B. 1.4.2.2.13700 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria", le risorse da destinare al contributo per l'indennizzo danni arrecati dalla fauna selvatica di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) e b) della L.R. 8/1994;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 17666 dell'11/12/2015 del Responsabile del Servizio Territorio Rurale e Attività Faunistico Venatorie della Regione Emilia - Romagna con cui vengono attribuite alla Provincia di Reggio Emilia, per far fronte all'indennizzo dei danni da fauna selvatica sulle

produzioni agricole per l'anno 2015, risorse pari a € 166.680,00;

dato atto che:

- sono pervenute complessivamente alla Provincia di Reggio Emilia da parte di aziende agricole, n. 87 domande di contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agrarie, per l'annata agraria 2014-2015;
- con nota del 26/04/2016 ad atti prot.n. 7961, è stato inviato al Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia-Romagna, l'elenco delle 87 aziende richiedenti con i relativi importi di contributo concedibile, al fine dell'attivazione dei controlli de minimis;
- con nota del 29/04/2016 prot. Num. 8493, il Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia-Romagna, preposto all'istruttoria, ha comunicato che nessuna delle 87 Aziende facenti domanda di cui sopra, ha sforato il tetto del *de minimis* fissato dai regolamenti europei sopra citati, per un importo complessivo di contributo pari a € 166.633,61;

Viste:

- la determinazione della Provincia di Reggio Emilia n. 386 del 08/07/2016, con la quale è stata accertata la somma assegnata dalla Regione Emilia-Romagna di € 166.680,00 al Titolo 2, Tipologia 101, e al corrispondente capitolo 150/2 "Trasferimenti regionali per prevenzione e risarcimento danni causati dalla fauna selvatica", codice Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2016 (esigibilità anno 2016 - accert. 521/2016);
- la lettera inviata al Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia-Romagna ad atti prot.n. 20804 del 08/09/2016, integrata con lettera ad atti prot.n. 21385 del 16/09/2016, con la quale si richiede :
 - di rettificare nella banca dati per la gestione degli aiuti de minimis l'importo relativo all'istanza di Messori Luca da netti € 11.622,53 a netti € 9.622,53;
 - l'erogazione dei fondi per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica per complessivi € 164.730,00;
- la determinazione della Provincia di Reggio Emilia n. 540 del 20/09/2016, con la quale è stato concesso il contributo a favore di n. 76 aziende che sono risultate in regola con i versamenti contributivi (DURC) per un importo complessivo pari a € 142.397,31, come elencate nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

verificato che:

- il sig. Messori Luca con nota ad atti prot.n 21819 del 22/09/2016, ha chiesto di rimodulare in riduzione rispetto all'importo quantificato in sede di istruttoria, l'indennizzo spettantigli, in quanto ha riscontrato un errore nella quantificazione del prezzo al chilogrammo del prodotto;
- si è ritenuto di accogliere tale istanza, applicando un prezzo inferiore ritenuto effettivamente più congruo, riducendo il contributo concedibile quantificato in sede di istruttoria da € 11.622,53 a € 9.622,53;
- nella determinazione n. 540/2016 sopracitata, l'importo del contributo concesso a favore di Messori Luca risulta già rimodulato in € 9.622,53;
- a seguito di un ulteriore controllo è emerso un errore di istruttoria nella quantificazione del contributo concesso con atto n. 540/2016 a favore della Ditta Fava Alessio, al quale spetta l'importo di € 2.670,53 anziché di € 1.470,53;
- la Regione con nota datata 19/10/2016 ha comunicato che:
 - sulla base del nuovo importo riconteggiato in € 2.670,53, la ditta Fava Alessio non sfiora il tetto del *de minimis* fissato dai regolamenti europei sopra citati;
 - ha provveduto ad aggiornare nella banca dati SIAN - Aiuti di Stato Reg. UE 1408/2013, l'importo relativo all'istanza di Messori Luca da netti € 11.622,53 a netti € 9.622,53;
- è stato riscontrato inoltre che, per un puro errore materiale di trascrizione, nella determinazione n. 540/2016 alla ditta "Catellani Società Agricola" risulta concesso un contributo di € 6.322,53 anziché di € 6.622,53;
- il controllo *de minimis* nei confronti della ditta "Catellani Società Agricola" era già stato espletato per l'importo corretto di € 6.622,53, come risulta dall'elenco allegato alla nota del 29/04/2016 prot. Num. 8493, del Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia-Romagna;
- da un ulteriore controllo sulla regolarità contributiva effettuato in sede di liquidazione, è emersa la necessità di ulteriori accertamenti nei confronti della Ditta Benatti Fabrizio, compresa nell'elenco delle n. 76 Ditte alle quali è stato concesso il contributo con atto n. 540/2016, come evidenziata nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono terminati con esito positivo i controlli sulla

regolarità contributiva nei confronti delle ulteriori n. 6 Ditte elencate nell'allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le Ditte per le quali a tutt'oggi non risulta ultimato il controllo sulla regolarità contributiva sono le n. 5 elencate nell'allegato 4 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ritenuto opportuno:
- concedere un contributo aggiuntivo a favore delle Ditte Fava Alessio e "Catellani Società Agricola", a integrazione degli importi approvati con atto n. 540/2016 citato, come riportato nell'allegato 1 e di seguito specificato:
 - per la Ditta Fava Alessio l'importo del danno lordo accertato passa da € 1.548,00 a € 2.748,00 ed il relativo contributo concesso (importo netto) passa da € 1.470,53 a € 2.670,53;
 - per la Ditta "Catellani Società Agricola", l'importo del danno lordo accertato passa da € 6.400,00 a € 6.700,00 ed il relativo il contributo concesso (importo netto) passa da € 6.322,53 a € 6.622,53;
 - concedere il contributo nei confronti delle restanti n. 11 aziende elencate negli allegati 3 e 4, per gli importi netti ivi riportati;
 - procedere alla liquidazione del contributo nei confronti delle 6 Ditte elencate nell'allegato 3, nei confronti delle quali è terminato il controllo di regolarità contributiva;

dato atto che:

- per le n. 5 Ditte elencate nell'allegato 4 e per la Ditta elencate nell'allegato 2, nei confronti delle quali non risulta ultimato il controllo relativo alla regolarità contributiva, qualora in sede di ultimazione del controllo saranno riscontrate delle irregolarità, si procederà in sede di liquidazione ad attivare l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 del D.L 69 del 21/06/2013;
- qualora da ulteriori controlli effettuati in sede di liquidazione dovessero riscontrarsi delle irregolarità contributive anche da parte delle restanti 81 aziende, si procederà nello stesso modo ad attivare l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 del D.L 69 del 21/06/2013;

verificato che le Aziende Agricole che hanno presentato domanda di

contributo alla Provincia di Reggio Emilia, per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agrarie, per l'annata agraria 2014-2015, sono n. 87, per un importo complessivo di contributo concesso pari a **€ 165.833,61**;

ritenuto opportuno richiedere alla Regione Emilia-Romagna l'erogazione della somma complessiva di € 165.833,61, quantificata a seguito dell'ultimazione dell'istruttoria;

dato atto che la somma di € 142.397,31 è già stata impegnata con atto n. 540 del 20/09/2016 alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361 , Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016 (Imp. n. 2343/2016) ;

ritenuto opportuno imputare la restante somma di € 23.436,30 sempre alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361 , Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

visto l'obiettivo di gestione R04G2OG2 del P.E.G. 2016;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica in merito alla valutazione delle 87 domande presentate da Aziende Agricole, per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agrarie, per l'annata agraria 2014-2015, elencate negli allegati 1-2-3 e 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a € 165.833,61;
3. di concedere un contributo aggiuntivo a favore delle Ditte Fava Alessio e "Catellani Società Agricola", a integrazione degli importi approvati con atto n. 540/2016 citato, come riportato nell'allegato 1 e di seguito specificato:
 - per la Ditta Fava Alessio l'importo del danno lordo accertato passa da € 1.548,00 a € 2.748,00 ed il relativo contributo concesso (importo netto) passa da € 1.470,53 a € 2.670,53;

- per la Ditta "Catellani Società Agricola", l'importo del danno lordo accertato passa da € 6.400,00 a € 6.700,00 ed il relativo il contributo concesso (importo netto) passa da € 6.322,53 a € 6.622,53;
4. di dare atto che da un ulteriore controllo sulla regolarità contributiva effettuato in sede di liquidazione, è emersa la necessità di ulteriori accertamenti nei confronti della Ditta Benatti Fabrizio, compresa nell'elenco delle n. 76 Ditte alle quali è stato concesso il contributo con atto n. 540/2016, come evidenziata nell'allegato 2;
 5. di concedere il contributo nei confronti delle restanti n. 11 aziende elencate negli allegati 3 e 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi netti ivi riportati;
 6. di procedere alla liquidazione del contributo a favore delle 6 Ditte elencate nell'allegato 3, nei confronti delle quali è terminato il controllo di regolarità contributiva;
 7. di dare atto che:
 - per le n. 5 Ditte elencate nell'allegato 4 e per la Ditta elencata nell'allegato 2, nei confronti delle quali non risulta ultimato il controllo relativo alla regolarità contributiva, qualora in sede di ultimazione del controllo saranno riscontrate delle irregolarità, si procederà in sede di liquidazione ad attivare l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 del D.L 69 del 21/06/2013;
 - qualora da ulteriori controlli effettuati in sede di liquidazione dovessero riscontrarsi delle irregolarità contributive anche da parte delle restanti 81 aziende, si procederà nello stesso modo ad attivare l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 del D.L 69 del 21/06/2013;
 8. di richiedere alla Regione Emilia-Romagna l'erogazione della somma complessiva di € 165.833,61, quantificata a seguito dell'ultimazione dell'istruttoria;
 9. di dare atto che la somma di € 142.397,31 è già stata impegnata con determinazione n. 540 del 20/09/2016 alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361 , Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016 (Imp. n. 2343/2016);
 10. di imputare la restante somma di € 23.436,30 sempre alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361 , Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016.

Reggio Emilia, lì 24/10/2016

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Turismo e Attività Produttive
F.to TEDESCHI MARIAPIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma